

\* \* \* \*

VERBALE N. 7/2022 DEL 22/04/2022

Il giorno 22 aprile 2022 alle ore 14,30 il Collegio dei revisori dei conti, collegato in modalità remota, nei suoi componenti Dr.ssa Di Iorio Maria, Dott.ssa Marina Amato e Dott. Andrea Bignami, prende in esame il bilancio di esercizio relativo all'anno 2021.

**1) - Premessa:** Nella redazione del bilancio di esercizio 2021 la CCIAA di Cremona ha seguito il disposto del DPR 254/05 inerente il “Regolamento concernente la disciplina delle Camere di Commercio” nonché i “principi contabili” predisposti dal gruppo di lavoro previsto dall'art 74 del DPR 254/05 ed emanati con circolare 8 febbraio 2009 n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico. Il bilancio di esercizio, ai sensi del succitato regolamento, è composto da Conto economico (art. 21 del Regolamento); Stato patrimoniale (art. 22 del Regolamento); Nota integrativa (art. 23 del Regolamento); Relazione sul risultato (art. 24 del Regolamento).

Ai sensi del D.M. 27.3.2013 e della circolare MISE n.50114 del 9 aprile 2015 i contenuti prescritti dall'art. 24 del DPR 2 novembre 2005 n. 254, dall'art 7 e dall'art. 5, comma 2, del Decreto MEF 27 marzo 2013, confluiscono in un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati" articolato in tre sezioni.

Ai sensi della legge 196/2009, della legge 133/2008, del decreto MEF 23.12.2009 e art. 5 del Decreto 27 marzo 2013, costituiscono, inoltre, allegati al Bilancio di esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Ai sensi del Decreto dell'Economia e delle finanze del 27.3.2013 art. 9 commi 1 e 2, della circolare MEF RGS n. 13 del 24.3.2015 e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9 aprile 2015 costituiscono ulteriori allegati il Conto consuntivo in termini di cassa, il Rendiconto finanziario e il Conto economico riclassificato.

Ai sensi dell'art. 41 del d.l. 66/2014 costituisce ulteriore allegato il Prospetto di attestazione dei tempi di pagamento, come ricordato anche dalla circolare MEF RGS n. 27 del 24.11.2014.

Il Collegio è chiamato a redigere la presente relazione ai sensi dell'art. 30, 3° comma, del Regolamento.

2) – **Stato patrimoniale:** È stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art 22 del DPR 254/05 e in conformità all'allegato D.

Al 31.12.2021 presenta le seguenti risultanze:

<b><u>Attivo</u></b>	<b><u>Valori al 31.12.21</u></b>
A) IMMOBILIZZAZIONI	
a) Immateriali	
Software	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00
b) Materiali	
Immobili	5.341.521,38
Impianti	0,00
Attrezzature non informatiche	3.993,98
Attrezzature informatiche	5.566,86
Arredi e mobili	282.597,18
Automezzi	0,00

Biblioteca	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	5.633.679,40
c) Finanziarie	
Partecipazioni e quote	4.200.408,09
Altri investimenti mobiliari	1.200.000,00
Prestiti ed anticipazioni attive	217.847,80
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.618.255,89
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>11.251.935,29</b>
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
d) Rimanenze	
Rimanenze di magazzino	35.455,75
Totale rimanenze	35.455,75
e) Crediti di funzionamento	
Crediti da diritto annuale	462.228,20
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	0,00
Crediti v/organismi sistema camerale	36.417,91
Crediti v/clienti	218.910,31
Crediti per servizi c/terzi	0,00
Crediti diversi	17.757,75
Erario c/iva	431,11
Totale crediti di funzionamento	735.745,28
f) Disponibilità liquide	
Banca c/c	9.607.974,61
Banca c/incassi da regolarizzare	0,00
Depositi postali	176,32

Totale disponibilità liquide	9.608.150,93
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.379.351,96</b>

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	94.972,07
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>94.972,07</b>

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>21.726.259,32</b>
----------------------	----------------------

**Passivo**

**Valori al 31.12.21**

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto esercizi precedenti	12.712.866,06
Avanzo economico dell'esercizio	195.598,49
Riserve da partecipazioni	1.922.601,84
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.831.066,39</b>

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Mutui passivi	35.989,56
<b>Totale debiti di finanziamento</b>	<b>35.989,56</b>

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondo trattamento fine rapporto	2.288.948,44
<b>Totale fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>2.288.948,44</b>

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Debiti v/fornitori	514.188,95
Debiti v/società e organismi del sistema	244.670,56
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	101.019,20
Debiti tributari e previdenziali	123.357,59
Debiti v/dipendenti	632.561,41

Debiti v/organi statutari	13.617,29
Debiti diversi	2.103.634,54
Debiti per servizi c/terzi	13.647,04
Clienti c/anticipi	0,00
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>3.746.696,58</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
Fondo imposte	21.691,19
Altri fondi	560.086,90
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>581.778,09</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	
Ratei passivi	69.374,01
Risconti passivi	172.406,25
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>241.780,26</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.895.192,93</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.726.259,32</b>
Conti d'ordine	64.469,04

### **3) – Conto economico**

Il conto economico, al 31.12.2021, presenta le seguenti risultanze:

<b>A) <u>PROVENTI CORRENTI</u></b>	<b><u>Valori al 31.12.21</u></b>
1) Diritto annuale	3.449.076,97
2) Diritti di segreteria	1.213.802,97
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.175.577,65
4) Proventi da gestione di beni e servizi	133.253,17
5) Variazione delle rimanenze	-3.434,86
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>5.968.275,90</b>

**B) ONERI CORRENTI**

6) Personale	<b>1.863.025,47</b>
a) Competenze al personale	1.398.945,43
b) Oneri sociali	320.949,12
c) Accantonamenti T.F.R.	127.558,73
d) Altri costi	15.572,19
7) Funzionamento	<b>1.313.671,31</b>
a) Prestazione servizi	616.689,03
b) Godimento di beni di terzi	0,00
c) Oneri diversi di gestione	424.880,34
d) Quote associative	243.510,34
e) Organi istituzionali	28.591,60
8) Interventi economici	<b>2.165.951,61</b>
9) Ammortamenti e accantonamenti	<b>1.148.426,55</b>
a) Immobilizzazioni immateriali	170,80
b) Immobilizzazioni materiali	55.792,36
c) Svalutazione crediti	803.260,45
d) Altri accantonamenti	289.202,94
Totale oneri correnti (B)	<b>6.491.074,94</b>
Risultato della gestione corrente (A-B)	<b>-522.799,04</b>

**C) GESTIONE FINANZIARIA**

10) Proventi finanziari	34.904,73
11) Oneri finanziari	2.366,61
Risultato della gestione finanziaria	<b>32.538,12</b>

**D) GESTIONE STRAORDINARIA**

11) Proventi straordinari	777.501,01
13) Oneri straordinari	91.452,39
Risultato della gestione straordinaria	<b>686.048,62</b>

E) **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA**

14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	189,21
Differenza rettifiche valore att. Finanz.	<b>189,21</b>
Avanzo economico d'esercizio	<b>195.598,49</b>

4) – **ANALISI AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

4.1. – **Stato patrimoniale:** È stato redatto secondo quanto prescritto nell'allegato “D” al regolamento.

4.1.1. – Le attività sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi.

La nota integrativa indica i criteri di valutazione.

Nelle immobilizzazioni immateriali non risulta iscritto alcun valore mentre in quelle materiali la consistenza risulta essere di € 5.633.679,40.

La nota integrativa specifica per ciascuna voce il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio 2021, come peraltro prevede l'art. 23 del regolamento. Si dà atto che con determinazione del Commissario straordinario n. 43 del 14/04/2022 risulta effettuata la ricognizione contabile dei beni mobili ed immobili camerati come rilevati dall'inventario riconciliato con i dati emergenti dalla contabilità.

L'ammortamento dei cespiti patrimoniali è stato elaborato sulla base del principio contabile n. 16 elaborato in agosto 2014 dall'Organismo italiano di contabilità, a seguito della nota n. 212337 del 1 dicembre 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico che ne estende l'applicazione alle

Camere di Commercio. In base a tale principio “il processo di ammortamento va interrotto nel momento in cui il valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite”.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano essere complessivamente di € 5.618.255,89 così suddivise:

- per partecipazioni e quote per € 4.200.408,09;
- per altri investimenti mobiliari per € 1.200.000,00 costituite dalla sottoscrizione degli “strumenti ibridi” emessi da “Cremona Fiere spa”;
- prestiti e anticipazioni al personale per € 217.847,80 relativi a quota capitale e quota interessi maturata su prestiti concessi al personale, garantiti da indennità di anzianità.

Si prende atto, come analiticamente menzionato in nota integrativa, che le differenze fra i valori di carico ed i valori delle frazioni di P.N. delle partecipazioni, determinano una plusvalenza di € 2.684.587,82 che non è stata rilevata in bilancio ai sensi del dpr 254/05 e della circolare MISE n.3622/C 2009 precedentemente citata.

Le rimanenze finali risultano essere di € 35.455,75.

La distinzione dei crediti è in sintonia con l’art. 23 del regolamento. È stata eseguita la distinzione tra i crediti che si prevede vengano riscossi entro i 12 mesi e quelli di cui si prevede la riscossione oltre i 12 mesi.

Le disponibilità liquide risultano essere di € 9.608.150,93 così suddivise:

Banca c/c	€ 9.607.974,61
Banca c/incassi da regolarizzare	€ 0,00
Depositi postali	€ 176,32

La situazione contabile concorda con le certificazioni agli atti.



Si rileva inoltre che risultano resi i conti giudiziali previsti dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005 dell'Istituto cassiere e del cassiere camerale, oltre che quelli dei consegnatari dei beni e dei titoli azionari. Gli stessi sono stati approvati e parificati con determinazione dirigenziale n. 139 del 13.4.2022.

I risconti attivi sono analiticamente indicati nella nota integrativa per € 94.972,07.

**4.1.2. – Passività:** Il patrimonio netto risulta essere di € 14.831.066,39 con un incremento rispetto all'esercizio 2020 di € 384.886,33 corrispondente alla somma fra l'avanzo economico d'esercizio di € 195.598,49 e l'incremento di € 189.287,84 della riserva da partecipazione conseguente alla rivalutazione della partecipazione in Rei srl, valutata a patrimonio netto ai sensi dell'art.26, 7 comma, del DPR 254 del 2005.

Tra i debiti di finanziamento vi è un mutuo acceso:

- con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2003 per il finanziamento dei lavori per l'adeguamento della Sala Auditorium (valore residuo al 31/12/2021 € 35.989,56 – scadenza 31/12/2023);

L'importo del Tfr al 31.12.2021 di € 2.288.948,44 è inferiore a quello dell'esercizio 2020. Il decremento del 2021 di € 279.012,43 è dovuto al saldo tra la quota di accantonamento per l'esercizio 2021 pari ad € 103.623,32, la riduzione pari ad € 381.254,93 per il versamento dell'Ifs a dipendenti cessati ed € 1.380,82 per versamento dell'imposta sostitutiva per i dipendenti assunti dall'1/1/2001 in regime di TFR. L'importo esiguo per questa posta è motivato dal fatto che alla quasi totalità del personale dipendente si applica la normativa relativa all' Indennità di Fine Servizio.

I debiti di funzionamento risultano essere di € 3.746.696,58.

Tra i fondi per rischi ed oneri vi sono:

- il fondo imposte pari ad € 21.691,19;
- il fondo tfr per posizioni organizzative per € 132.422,81;
- il fondo per rinnovi contrattuali, costituito nel 2020 e incrementato nel 2021, per totali € 106.692,11;
- il fondo relativo all'operazione "Confiducia" finalizzato a garantire operazioni di credito poste in essere da aziende cremonesi in relazione all'attuale crisi economica per € 27.469,04 a cui si aggiunge la corrispondente quota disponibile presso Unioncamere Lombardia e pari a € 148.300. Dai dati in possesso risulta che il massimo rischio ancora in essere è pari a € 57.293,00 evidenziati da Confidisystema come pratiche deteriorate. In ragione di ciò il fondo rischi iscritto in bilancio integrato dalla disponibilità presso Unioncamere Lombardia risulta congruo;
- il fondo rischi per controversie per € 4.300,00 relativo ad un possibile contenzioso aperto con un fornitore;
- il fondo svalutazione partecipate ex legge n. 147 del 27/12/2013 costituito così come specificato nella circolare del Mise n. 23778 datata 20/02/2015, per cui è stato accantonato nel 2021 un importo pari ad € 289.202,94 per far fronte ai rischi di possibili svalutazioni delle partecipate detenute dall'Ente, in particolare per la partecipazione in Autostrade Lombarde dovuta alla differenza tra valore a bilancio e valore attuale di un'eventuale vendita.

I ratei ed i risconti passivi di € 172.406,25 sono analiticamente indicati nella nota integrativa.

#### **4.2. – Conto Economico**

I proventi correnti risultano essere di € 5.968.275,90. La voce preminente è

sempre quella del diritto annuale (€ 3.449.076,97), seguita dai diritti di segreteria (€ 1.213.802,97), da contributi e trasferimenti (€ 1.175.577,65) e dai proventi da gestione di beni e servizi (€ 133.253,17).

Per quanto riguarda la contabilizzazione del diritto annuo si è fatto riferimento alle indicazioni della succitata circolare n. 3622/C:

- al fine di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale il diritto annuale dal 2008 al 2021 è stato determinato sull'importo delle somme incassate a competenza nei rispettivi anni maggiorato di un ammontare calcolato da Infocamere in base ai criteri indicati dalla succitata circolare. L'importo tiene conto delle sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% e degli interessi di competenza dell'esercizio.
- In ossequio al principio della prudenza e nel rispetto del principio di competenza economica è stato previsto uno specifico fondo svalutazione crediti calcolato tenendo conto della percentuale media di riscossione delle ultime due annualità del diritto per le quali si è provveduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Questa percentuale è stata incrementata in quanto l'importo calcolato da Infocamere non tiene conto delle ditte fallite, della possibilità di applicare la continuazione per definire l'importo della sanzione, delle ditte per le quali sono in corso le procedure di cancellazione. Si può quindi affermare che tale importo non costituisce il credito effettivo ma rappresenta un mero algoritmo di calcolo per la definizione di un importo che permette di assolvere a quanto previsto dai "principi contabili".

Nel 2021 è stata effettuata la stessa contabilizzazione, prevedendo un fondo svalutazione crediti calcolato applicando una percentuale di circa l'86,50%

sul credito presunto per diritto annuo 2021 (dato fornito da elaborazione Infocamere), quindi si è rilevato:

- Provento diritto annuo 2021: € 3.449.076,97
- Fondo svalutazione crediti diritto annuo 2021: € 789.410,00;
- Provento diritto al netto del fondo: € **2.659.666,97**;
- Maggiori proventi per il 2021 derivanti dall'applicazione della circolare n. 3622/C 2009: € **123.556,28**;
- Con riferimento agli anni dal 2009 al 2021 va evidenziato che, in ossequio ai principi contabili applicati con la suddetta circolare, Infocamere ha fornito le indicazioni per la rettifica dei crediti relativi, dettagliati nella tabella in nota integrativa.

Gli oneri correnti risultano essere di € 6.491.074,94 così specificati:

- il costo del personale risulta essere, in totale, di € 1.863.025,47; valore inferiore di € 91.254,40 rispetto a quello del precedente esercizio causa le 5 cessazioni avvenute nel 2021;
- le spese di funzionamento risultano essere di € 1.313.671,31 in aumento (di € 56.148,09) rispetto all'esercizio precedente a causa sia degli aumenti dei costi utenze gas e energia elettrica sia della necessità di adeguamenti dei programmi informatici a quanto in uso nelle Camere di Pavia e Mantova in vista del prossimo accorpamento ma comunque nel rispetto di quanto previsto dai commi 591 e seguenti della legge 160 del 2019 - sempre in presenza di versamenti all'Erario conseguenti all'applicazione della spending review pari all'esercizio precedente;
- gli interventi economici sono stati complessivamente di € 2.165.951,61 (€ 2.720.771,87 nel 2020) e hanno registrato un decremento rispetto al 2020,

mantenendo comunque livelli elevati di sostegno alle imprese. L'attività promozionale per fini istituzionali può definirsi corrispondente allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Il contributo riconosciuto all'Azienda Speciale Servimpresa stanziato per € 150.000,00 risulta utilizzato per € 142.234,99, valore che mantiene in equilibrio la gestione economico finanziaria dell'Azienda. Pertanto la Camera di Cremona non è chiamata a fornire altre risorse finanziarie a detta Azienda.

Nell'esercizio la Camera di Cremona ha realizzato azioni di promozione dell'economia provinciale anche ponendo in essere accordi con Regione Lombardia volti all'utilizzo sinergico delle risorse;

- gli ammortamenti e gli accantonamenti sono stati di € 1.148.426,55 con un incremento di € 282.899,05

Il risultato della gestione corrente è negativo e pari ad € 522.799,04 determinato dalle spese per interventi promozionali pari a € 2.165.951,61 per far fronte alle esigenze delle imprese in periodo di pandemia.

Considerati, altresì:

- gli interessi attivi per € 3.261,94 contro € 2.876,64 rilevati nel 2020,

- i proventi mobiliari per € 31.642,79 contro € 378.825,35 del 2020,

- gli interessi passivi su mutui per € 2.366,61 contro € 2.891,23 del 2020,

- le sopravvenienze attive per € 777.501,01 contro € 1.067.557,70 del 2020,

- gli oneri straordinari per € 91.452,39 contro € 177.262,89 del 2020,

l'avanzo economico complessivo, per l'esercizio 2021, della Camera di Commercio di Cremona risulta essere di € 195.598,49 generato da un risultato della gestione corrente negativo per € 522.799,04 e rettificato dal

risultato positivo della gestione finanziaria e della gestione straordinaria.

## **5) – Conclusioni**

A conclusione della presente relazione, i Revisori dei Conti attestano:

- che la contabilità appare regolarmente tenuta ed aggiornata;
- che l'attività amministrativa dell'Ente si è svolta nel 2021 regolarmente, nonostante lo stato di emergenza sanitaria da Covid19;
- che le risultanze esaminate rispecchiano in sintesi l'andamento della gestione svolta;
- l'esistenza di idonea documentazione probatoria;
- la regolare tenuta, in ordine cronologico, di registri, partitari, carteggio d'ufficio ed atti amministrativi vari;
- l'avvenuto versamento delle quote di competenza per contributi erariali, previdenziali ed assistenziali, oltre agli altri tributi di legge;
- la corrispondenza dei dati di sintesi del conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso d'esercizio;
- la riconciliazione dei conti correnti bancario e postali al 31/12/2021 e la regolarità dei rendiconti dei cassieri;
- la verifica della situazione titoli e valori depositati presso l'Istituto Cassiere;
- la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali (UNICO 2021, MOD. 770/2021);
- il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, in particolare quelle previste dal D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 e dal D.L.112/2008 convertito dalla

legge 133/2008;

- che il Commissario straordinario ha approvato il bilancio consuntivo dell’Azienda Speciale Servimpresa e che il contributo della CCIAA è inferiore a quanto all’uopo previsto nel bilancio preventivo 2021;
- è stata predisposta, ai sensi dell’art. 24 del DPR 245/2005, la relazione sui risultati dell’esercizio 2021;
- che sono stati predisposti gli allegati previsti dalla circolare 9 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico succitati,

Il Collegio, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili,
- è stata verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- è stata verificata l’esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- è stata verificata la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabili e di quelle fiscali;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- le valutazioni di bilancio sono da ritenersi attendibili;
- la nota integrativa è stata redatta in base a quanto previsto dall’art. 23 del Dpr 254/05;

esprime parere favorevole

all’approvazione del bilancio di esercizio 2021 della Camera di Cremona, con relativa relazione al Commissario straordinario, nominato con decreto ministeriale del 11.11.2020 e a cui è affidato, altresì, il compito di

approvare il bilancio con i poteri del Consiglio camerale, così come richiesto dall'art. 17, comma 6, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 modificato dall'art. 18 D.L. 23/2010, e che di seguito si trascrive:

\* \* \*

### **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al 31/12/2021**

Signor Commissario straordinario,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza degli artt. 30 del DPR 254/2005, 20 del D.Lgs. 123/2011, 8 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della Relazione sulla gestione e sui risultati e degli altri allegati trasmesso dal Commissario Straordinario per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

#### **Parte prima: Relazione al bilancio – esame**

1. Abbiamo provveduto all'esame del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Cremona al 31 dicembre 2021 in ossequio a quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo n. 123/2011.
2. Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e dalla "relazione sulla gestione e sui risultati", che integra il rapporto sui risultati (previsto dal c. 3 dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013) e la relazione sui risultati



(prevista dall'art. 24 del DPR 254/2005) nella relazione sulla gestione (prevista dall'art. 7 del citato decreto ministeriale) nella modalità indicata dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, è accompagnato dai documenti previsti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, cioè dal rendiconto finanziario (c. 2 dell'art. 5 del decreto), dal conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1 del decreto) dal conto consuntivo in termini di cassa e dai prospetti SIOPE (c. 3 dell'art. 5 del decreto).

3. Il bilancio può essere riassunto nei seguenti dati, comparati con l'esercizio precedente:

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>al 31/12/2020</b>	<b>al 31/12/2021</b>	<b>variazione</b>
<b>Attivo</b>	<b>€ 22.099.432,81</b>	<b>€ 21.726.259,32</b>	<b>(373.173,49)</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni materiali	€ 5.512.010,70	€ 5.633.679,40	€ 121.668,70
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.397.657,51	€ 5.618.255,89	€ 220.598,38
Attivo circolante	€ 11.161.646,21	€ 10.379.351,96	(€ 782.294,25)
<i>di cui: - Disponibilità liquide*</i>	€ 10.272.674,79	€ 9.608.150,93	((€ 664.523,86))
Ratei e risconti attivi	€ 28.118,39	€ 94.972,07	66.853,68
<b>Passivo</b>	<b>€ 22.099.432,81</b>	<b>€ 21.530.660,83</b>	<b>((€ 373.173,49))</b>
Patrimonio netto	€ 14.446.180,06	€ 14.831.066,39	€ 384.886,33
Fondi per rischi e oneri	€ 314.736,16	€ 581.778,09	€ 267.041,93
Trattamento di fine rapporto	€ 2.567.960,87	€ 2.288.948,44	((€ 279.012,43))
Debiti di finanziamento	€ 70.896,88	€ 35.989,56	(€ 34.907,32)
Debiti di funzionamento	€ 4.513.470,25	€ 3.746.696,58	((€ 766.773,67))
Ratei e risconti passivi	€ 186.188,59	€ 241.780,26	€ 55.591,67
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 132.228,00</b>	<b>€ 64.469,04</b>	<b>(67.758,96)</b>
<b>Conto economico</b>	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2021</b>	<b>variazione</b>
Proventi correnti (A)	€ 5.555.131,80	€ 5.968.275,90	€ 413.144,10
Oneri correnti (B)	€ 6.798.102,46	€ 6.491.074,94	- € 307.027,52
<i>di cui:</i>			

- Personale	€ 1.954.279,87	€ 1.863.025,47	- € 91.254,40
- Funzionamento	€ 1.257.523,22	€ 1.313.671,31	€ 56.148,09
- Interventi economici	€ 2.720.771,87	€ 2.165.951,61	- (€ 554.820,26)
- Ammortamenti e accantonamenti	€ 865.527,5	€ 1.148.426,55	€ 282.899,05
<b>Differenza (A – B)</b>	<b>-€ 1.242.970,66</b>	<b>-€ 522.799,04</b>	<b>(€ 67.758,96)</b>
Proventi e oneri finanziari	378.810,76	32.538,12	- 1
Proventi e oneri straordinari	€ 890.294,81	€ 686.048,62	- (€ 307.027,52)
Rettifiche dell'attivo patrimoniale	-229,19	-189,21	39,98
<b>Disavanzo/Avanzo d'esercizio</b>	<b>€ 25.905,72</b>	<b>€ 195.598,49</b>	<b>€ 169.692,77</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2021</b>	<b>variazione</b>
Flussi finanz. gestione reddituale (A)	- € 222.843,58	- € 455.488,97	(€ 232.645,39)
<i>di cui:</i>			
1. Utile ante imposte, interessi, dividendi, plusvalenze, minusvalenze	- € 146.316,19	€ 304.950,15	€ 451.266,34
2. Rettifiche non monetarie del CCN	-€ 126.990,30	€ 377.600,45	€ 504.590,75
3. Variazioni del CCN	- € 162.126,87	- € 1.035.873,80	- (€ 873.746,93)
4. Altre rettifiche	€ 212.589,78	- € 102.165,77	- (€ 314.755,55)
Flussi finanz. attività investimento (B)	- € 66.592,50	- € 174.064,31	- (€ 107.471,81)
Flussi finanz. attività finanziamento (C)	- € 34.182,08	- € 34.907,32	(€ 725,24)
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	(€ 323.618,16)	(€ 664.460,60)	(€ 340.842,44)(€ 340.842,44)
Disponibilità liquide al 1° gennaio*	€ 10.596.053,37	€ 10.272.435,21	(€ 323.618,16)
Disponibilità liquide al 31 dicembre*	€ 10.272.435,21	€ 9.607.974,61	(€ 664.460,60)

<b>Conto economico riclassificato</b>	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2021</b>	<b>variazione</b>
A) Valore della produzione	5.555.131,80	5.968.275,90	€ 413.144,10
B) Costi della produzione	- 6.798.102,46	- 6.491.074,94	- € 307.027,52
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)</b>	<b>-€ 1.242.970,66</b>	<b>-€ 522.799,04</b>	<b>€ 720.171,62</b>
C) Proventi e oneri finanziari	378.810,76	32.538,12	- -346.272,64
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-229,19	-189,21	<b>!C28 non è nella tabella</b>
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 890.294,81	€ 686.048,62	- (€ 204.246,19)
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	zero	zero	-
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	+€ 25.905,72	+€ 195.598,49	<b>!C29 non è nella tabella</b>

<b>Consuntivo in termini di cassa</b>	<b>anno 2021</b>
Totale Entrate correnti, contributi e trasferimenti in c/capitale e operazioni finanziarie	€ 6.310.704,14
Totale Uscite correnti, contributi e trasferimenti per investimenti e operazioni finanziarie	- € 6.975.164,74
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 455.488,98
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- € 174.064,31
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- € 34.907,32
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	<b>!C12 non è nella tabella )</b>

\* nel rendiconto finanziario tra le disponibilità liquide non sono ricompresi gli importi dei conti correnti postali.

<b>Prospetti SIOPE</b>	<b>anno 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'anno	€ 10.272.435,21
Incassi per codici gestionali	€ 6.310.704,14
Pagamenti per codici gestionali	- € 6.975.164,74
Fondo di cassa alla fine del periodo	€ 9.607.974,61

4. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo

Amministrativo della Camera. È nostra la responsabilità di esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte del Consiglio Camerale (ora Commissario Straordinario).

5. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi contabili. In conformità ai predetti principi, l'esame sul bilancio è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro parere di competenza.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2021.

6. A nostro parere, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

7. La "Relazione sulla gestione e sui risultati" del Commissario Straordinario in un unico documento redatto secondo le istruzioni fornite

dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n. 50114 del 9 aprile 2015: i) illustra l'andamento della gestione secondo le previsioni dell'art. 24 del DPR 254/2005, individuando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio (ora Commissario Straordinario) con la relazione previsionale e programmatica; ii) evidenzia la finalità della spesa secondo le previsioni dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, secondo un'articolazione per missioni e programmi; iii) contiene il rapporto dei risultati previsto dal c. 3 dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, con i valori contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) integrati con i valori a consuntivo evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive all'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005. Il Collegio ha esaminato tale schema ed ha richiesto al Commissario le motivazioni che hanno dato luogo a differenze. In merito agli scostamenti non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

8. Al bilancio sono allegati: i) il rendiconto finanziario, predisposto secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 10 con il "Flusso della gestione reddituale" determinato con il metodo indiretto nello schema di cui all'allegato 1 della circolare n. 50114 del 9 aprile 2015 del Ministero dello sviluppo economico, comparato con i valori riferiti all'esercizio 2017; ii) il conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1

del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013) e comparato con i valori riferiti all'esercizio 2020; iii) il conto consuntivo in termini di cassa, coerente con le risultanze del rendiconto finanziario, e i prospetti SIOPE (c. 3 dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013) relativi all'anno 2021.

Si evidenzia che le "Disponibilità liquide" a inizio ed al termine dell'esercizio del Rendiconto finanziario comprendono esclusivamente il conto di Tesoreria (la voce Banca c/c delle Disponibilità liquide dell'Attivo dello Stato Patrimoniale) e che le risultanze dei prospetti SIOPE pagamenti e incassi per codici gestionali concordano con le scritture del Cassiere, così come illustrato nella "Relazione esplicativa degli scostamenti con le scritture contabili dell'Ente e del Cassiere", non sono presenti discrepanze nei dati Siope.

9. Dal 2014, al bilancio è allegato il prospetto previsto dall'art. 41 del D.L. 66/2014 attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente. Il Collegio non evidenzia particolare criticità relativamente ai tempi di pagamento (media annua -16,43 giorni).

10. Al bilancio camerale risulta allegato anche il bilancio dell'Azienda Speciale Servimpresa, sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale (ora Commissario Straordinario) prima del bilancio a cui fa riferimento la presente relazione.

## **Parte seconda: Relazione al bilancio – informativa**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie relativamente alla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo assistito a tutte le sedute in cui il Commissario straordinario ha approvato gli atti dell'Ente sia con i poteri del Consiglio che con quelli della Giunta camerale, ottenendo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Abbiamo effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005.

Abbiamo vigilato sull'applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa di cui al DL 78/2010 e del DL 95/2012 verificando il rispetto dei relativi limiti per le spese sostenute a consuntivo nel bilancio 2021.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo si ha modo di osservare che l'organico camerale è in progressiva diminuzione per pensionamenti che non possono essere garantiti dal turn-over. Ciononostante la Camera ha dimostrato di raggiungere ugualmente gli obiettivi degli organi di governo e garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati da noi rilasciati i seguenti pareri:

- parere sulla quantificazione del fondo per la produttività dei dipendenti relativo all'esercizio 2021, rilasciato il 29 marzo 2021;
- parere sui risparmi fondo straordinario anno 2020 in data 29 aprile 2021;
- parere sulla quantificazione definitiva del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'esercizio 2021, rilasciato il 29 aprile 2021;
- parere sull'integrazione del fondo per le risorse decentrate relative all'esercizio 2021, rilasciato in data 29 aprile 2021;
- parere in ordine alla certificazione della compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa anno 2021 per il personale delle aree rilasciato in data 14 luglio 2021;
- parere relativo alla proposta di "Adesione al Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne srl in data 14 luglio 2021;
- parere sull'aggiornamento del bilancio di previsione esercizio 2021, rilasciato l'8 novembre 2021;
- parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2021 rilasciato il 14/12/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi



ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **Conclusioni**

Il Collegio, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- è stato verificato che i dati contabili siano correttamente esposti in bilancio, è stata verificata l'esistenza delle attività e passività iscritte in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione bilancio d'esercizio e che la nota integrativa è stata redatta in base a quanto previsto dall'art. 23 del DPR 254/2005 e contiene quanto stabilito dal medesimo articolo, dall'art. 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005;
- è stata verificata la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- è stata verificata la correttezza delle attestazioni del prospetto allegato al bilancio ai sensi dall'art. 41 del D.L. 66/2014 concernente l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

attesta che:

- i) i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'OIC ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, c. 2, allegato 1 del D.Lgs. 91/2011 e che al bilancio sono allegati il rendiconto finanziario e i documenti indicati dall'articolo 5 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;
- ii) la relazione sulla gestione e sui risultati evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;
- iii) il conto consuntivo in termini di cassa è stato elaborato secondo la tassonomia prevista dall'art. 9 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e con la ripartizione della spesa per missioni e programmi, ed esso è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario e con i prospetti di cui all'art. 5, c. 3, lett. c) del medesimo decreto ministeriale;
- iv) il Conto Economico riclassificato è stato redatto secondo lo schema allegato 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;
- v) il bilancio chiude con un avanzo economico pari ad euro 195.598,49;
- vi) la corrispondenza del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 alle risultanze delle scritture contabili, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione da parte del Commissario Straordinario.

Il presente verbale viene condiviso dal Collegio e firmato digitalmente dal

Presidente. Sarà sottoscritto in forma cartacea al primo accesso presso la sede camerale.

22 aprile 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Dott.ssa Maria Di Iorio

Revisore: Dott. Andrea Bignami

Revisore: Dott.ssa Marina Amato

\* \* \* \*